

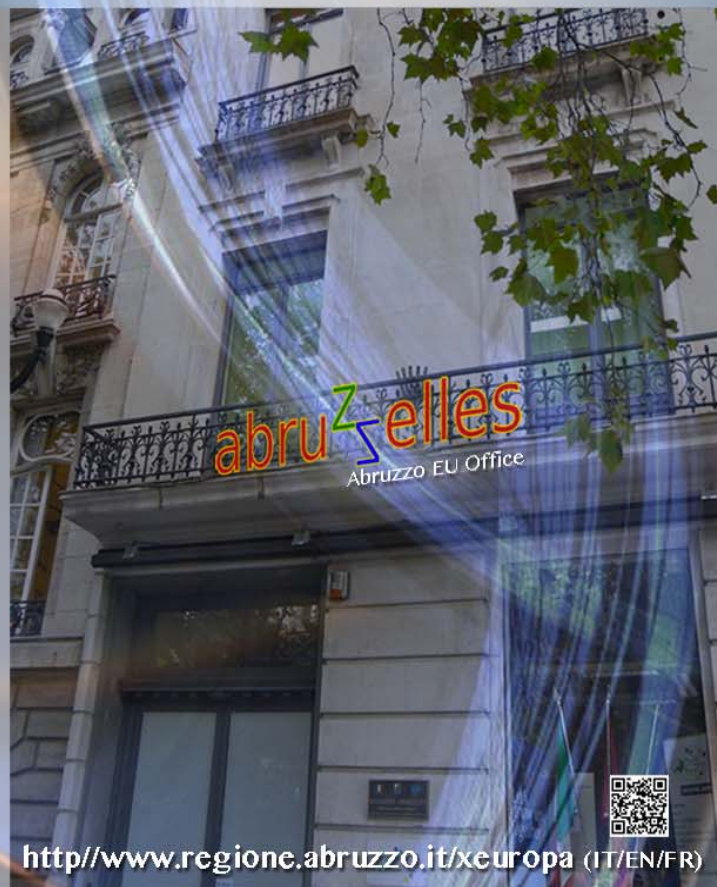


REGIONE  
ABRUZZO



## NEWSLETTER INFORMATIVA

Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale



<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

## REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,  
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859  
[rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

# SOMMARIO

## SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

### ATTIVITA' DELL'ABRUZZO IN EUROPA

"REGIONI DI BRUXELLES PER I GIOVANI"- AL VIA LA II^ CALL: 4 PLACEMENTS PER SCAMBI TRANSNAZIONALI DI 2 SETTIMANE. MANIFESTAZIONI DI DINTERESSE ENTRO IL 30 SETTEMBRE	6
---	---

### AGRICOLTURA

IMPATTO #EMBARGORUSSIA: COMMISSIONE FORNIRÀ 30 MLN DI EURO PER LA PAC	8
---	---

### AMBIENTE

TUTELA DELL'AMBIENTE: LA STRAGRANDE MAGGIORANZA DEI CITTADINI EUROPEI LA RITIENE IMPORTANTE	8
---	---

### FORMAZIONE E ISTRUZIONE

CONCORSO #JUVENESTRANSLATORES: APERTE LE ISCRIZIONI AL CONCORSO UE PER GIOVANI TRADUTTORI RISERVATO ALLE SCUOLE	10
GARANZIA PER I GIOVANI: LA COMMISSIONE PASSA IN RASSEGNA 18 PROGETTI PILOTA	11
LA COMMISSIONE AFFERMA CHE LE CONCLUSIONI DELL'OCSE CONFERMANO L'IMPORTANZA DEGLI INVESTIMENTI NELL'ISTRUZIONE PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE DELL'UE	13

### INDUSTRIA

COME RENDERE L'UE UN POSTO MIGLIORE PER LE PMI? LA COMMISSIONE SOLLECITA OSSERVAZIONI	15
---	----

### POLITICA REGIONALE

GLI INVESTIMENTI EFFETTUATI DA REGIONI E CITTÀ PER ABBINARE FONDI STRUTTURALI DELL'UE DOVREBBERO ESSERE ESCLUSI DAL CALCOLO DEL PATTO DI CRESCITA E STABILITÀ	16
---	----

### RICERCA E INNOVAZIONE

LA COMMISSIONE ADOTTA PROPOSTE PER MIGLIORARE LA SALUTE DELL'UOMO E DEGLI ANIMALI	18
---	----

## SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

### POLITICA REGIONALE

URBACT - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA	22
--	----

SOGGETTO: CONSIGLIO DEL COMUNE DI BASILDON (REGNO UNITO)	
--	--

## ISTRUZIONE

ERASMUS+ MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "SENTIERO VERDE VERSO L'IMPRENDITORIA GIOVANILE" SOGGETTO: ASSOCIAZIONE PER L'AZIONE E LA RICERCA SULL'ESCLUSIONE URBANA SOCIALE" – MURCIA (SPAGNA)	23
--	----

## CULTURA

EUROPA CREATIVA – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "L'INDUSTRIA DELLE ARTI" SOGGETTO: GRANOLLERS (SPAGNA)	24
EUROPA CREATIVA – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE NELL'AMBITO DEL PROGETTO " CART BOOKS : IL LIBRO DEGLI ARTISTI BAMBINI VA IN EUROPA" SOGGETTO: COMUNE DI MERANO (BOLZANO, ITALIA)	26

## SALUTE

HORIZON 2020: SALUTE PUBBLICA- MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE NELL'AMBITO DELLE AZIONI DEL "TERZO PROGRAMMA PLURIENNALE DELLA SALUTE" SOGGETTO : POLIBENIESTAR (VALENCIA, SPAIN)	29
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE NEL PROGETTO "COLLABORAZIONE E ALLINEAMENTO AI PROGRAMMI E ALLE AZIONI NAZIONALI IN TEMA DI MALATTIE CEREBRALI E DISTURBI DEL SISTEMA NERVOSO" SOGGETTO: ASSOCIAZIONE ENCEFALOMELITE MIALGICA DEL BELGIO	33

## TURISMO

COSME- MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A COOPERARE PER "DIVERSIFICARE L'OFFERTA TURISTICA E DEI PRODOTTI – PRODOTTI TURISTICI TRANSNAZIONALI SOSTENIBILI" SOGGETTO: CENTRO DI CULTURA DELLA REGIONE AUTONOMA DI KOŠICE (SLOVACCHIA)	34
---	----

## SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)

### POLITICA REGIONALE

OPEN DAYS: WORKSHOP " STRATEGIE DI DIFESA INTELLIGENTE E INDUSTRIE DI DIFESA E SICUREZZA" 8 OTTOBRE 2014, BRUXELLES	38
CONFERENZA: "SVILUPPO LOCALE GUIDATO DALLA COMUNITA" 29 SETTEMBRE 2014, BRUXELLES	40

## ENERGIA

CONFERENZA: “VERSO UN’ECONOMIA CIRCOLARE- UN PROGRAMMA ZERO SPRECHI PER L’EUROPA” 22 SETTEMBRE 2014, BRUXELLES	41
---	----

## IMPRESA E INDUSTRIA

ECONOMIA E INNOVAZIONE SOCIALE COME GUIDE PER LA COMPETITIVITÀ, LA CRESCITA E BENESSERE SOCIALE 1 OTTOBRE 2014, BRUXELLES	42
---	----

## LAVORO

“VERSO UN MIGLIORE EQUILIBRIO TRA LAVORO E VITA” OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO - 34A RIUNIONE 24 SETTEMBRE 2014, BRUXELLES	43
--	----

## TECNOLOGIA

OPEN DAYS 2014: INCIDENZA DEI BUONI SULL’INNOVAZIONE ITC PER LO SVILUPPO DELLE PMI IN AMBITO DIGITALE E PER CRESCITA REGIONALE – 7 OTTOBRE 2014, BRUXELLES	44
--	----

## **SEZIONE BANDI E OPPORTUNITÀ FINANZIARIE (/b)**

### AMBIENTE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI GEMELLAGGIO RIGUARDO IL PROGETTO “SUPPORTO AL MINISTERO DELLA PROTEZIONE AMBIENTALE PER IL MIGLIORAMENTO E LA MODERNIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GESTIONE PER L’INDUSTRIA ISRAELIANA” (EUROPEAID/136-261/L/ACT/IL)	49
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER SOVVENZIONI DI FUNZIONAMENTO, RIVOLTE A ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE (ONG) ATTIVE NEL SETTORE DELL’AMBIENTE E/O DELL’AZIONE CLIMATICA (LIFE-NGO-EASME-2014)	50
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - MIGLIORI PRATICHE PER I PIANI D’AZIONE DI SVILUPPO INTEGRATO, PROGRAMMI DI MONITORAGGIO REGIONALE, PROGRAMMI DI COORDINAMENTO DELLE MISURE E GESTIONE DEI GAP DI DATI E CONOSCENZE A DISPOSIZIONE SULLE ACQUE COSTIERE E MARITTIME (DG ENV/MSFD ACTION PLANS/ 2014)	51

### IMPRESA E INDUSTRIA

COSME – INVITO AD AVANZARE PROPOSTE SUL PROGRAMMA PER IL RAGGRUPPAMENTO DI ECCELLENZE (COS-CLUSTER-2014-3-04)	52
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER AZIONI CONGIUNTE DI ESECUZIONE DEL PIANO DI AZIONE PLURIENNALE PER LA SORVEGLIANZA DEI PRODOTTI IN UNIONE EUROPEA (124/G/ENT/IMA/14/1129)	53

### CONSUMATORI

PROGRAMMA PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI 2014-2020 – CONTRIBUTI FINANZIARI PER IL FUNZIONAMENTO DI UN'ORGANIZZAZIONE DEI CONSUMATORI A LIVELLO EUROPEO (CONS-EUORG-2014)	54
---	----

### **TRASPORTI**

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI GEMELLAGGIO NELL' AMBITO DEL PROGETTO "MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA RELATIVE AL TRATTAMENTO DI MERCI PERICOLOSE IN PORTI E STRUTTURE COSTIERE" (EUROPEAID/ 136-262/DH/ACT/TR)	55
--	----

### **CAPACITY BUILDING**

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI GEMELLAGGIO: "RAFFORZARE LA SORVEGLIANZA NORME DELL'AVIAZIONE EGIZIANA DELL'AUTORITA' CIVILE PER L'AVIAZIONE" (EUROPEAID/136273/IH/ACT/EG)	56
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER IL SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE DELLA SOCIETA' CIVILE CHE CONTRIBUISCANO ALLA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA E DEL SISTEMA PENITENZIARIO IN TUNISIA (EUROPEAID/136282/DD/ACT/TN)	57
HORIZON 2020 – INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER AZIONI DI COORDINAMENTO E DI SUPPORTO VOLTE A INDIVIDUARE VIE INNOVATIVE PER VALORIZZARE IL LAVORO SVOLTO DAL CONSIGLIO EUROPEO DELLA RICERCA E RAGGIUNGERE UN PUBBLICO PIU' VASTO (ERC-2014-SUPPORT-1)	58
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI GEMELLAGGIO – RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA' DI AUDIT ESTERNO IN ALBANIA (AL 13 IB FI 01)	59

### **ISTRUZIONE E RICERCA**

HORIZON 2020 - AZIONI MARIE CURIE: INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER IL PROGETTO "RETI INNOVATIVE DI FORMAZIONE" H2020-MSCA-ITN-2015	61
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER LA PROMOZIONE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE IN TURCHIA (EUROPEAID/136279/ID/ACT/TR)	62

### **AFFARI MARITTIMI**

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI GEMELLAGGIO – SOSTEGNO AL RAFFORZAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLE AUTORITA' MARITTIME IN TUNISIA (TN/14/ENP/TR/42)	63
---	----

## **GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S**



## REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,  
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859  
e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

**NOTIZIE  
DALL'UNIONE EUROPEA**

Numero 16/n  
Del 15 settembre 2014

## ATTIVITA' DELL'ABRUZZO IN EUROPA

### “REGIONI DI BRUXELLES PER I GIOVANI” - AL VIA LA II^ CALL: 4 PLACEMENTS PER SCAMBI TRANSNAZIONALI DI 2 SETTIMANE. MANIFESTAZIONI DI DINTERESSE ENTRO IL 30 SETTEMBRE

Al via da oggi la seconda call del progetto: “**Regioni di Bruxelles per i Giovani**”.

A partire da oggi e **fino al prossimo 30 settembre**, quindi, tutti i giovani che soddisfano i requisiti di eleggibilità indicati nel nell'**Avviso Pubblico** pubblicato sul sito della Regione Abruzzo (<http://goo.gl/HrW2Ah>) possono manifestare il proprio interesse a partecipare ai seguenti PLACEMENTS:

*SCAMBI TRANSNAZIONALI - MULTILATERALE INVERNO 1 = N° 16 placements dal 1° al 14 Dicembre 2014 a Bruxelles (4 per regione ABRUZZO, 4 per regione di DUBROVNIK-NERETVA, 4 per regione di LUBUSKIE e 4 per regione di PRESOV)*

Per fare ciò é necessario registrarsi oppure accedere (per chi é già registrato) al sito web del progetto (<http://www.yBBregions.eu.org>) e completare il proprio profilo, spuntando la seguente casella di controllo: “**INTEREST TYE WINTER1**”

Di seguito i requisiti di eleggibilità per gli SCAMBI TRANSNAZIONALI:

- essere di età compresa tra 18/25 anni
  - essere nato in uno dei comuni della Regione Abruzzo, della regione di DUBROVNIK-NERETVA, della regione di LUBUSKIE o della regione di PRESOV, ovvero essere residente in uno dei comuni della Regione Abruzzo, della regione di DUBROVNIK-NERETVA, della regione di LUBUSKIE o della regione di PRESOV, ovvero frequentare un corso di studi presso un istituto di formazione, anche universitario della Regione Abruzzo, della regione di DUBROVNIK-NERETVA, della regione di LUBUSKIE o della regione di PRESOV
  - essere occupato oppure disoccupato o in cerca di prima occupazione
- Inoltre, la buona conoscenza di una lingua straniera (possibilmente l'inglese) assumerà un **rilievo importante**: i giovani che andranno a **Bruxelles** opereranno in un contesto **multiculturale** e **multilinguistico**. Essi dovranno interagire tra di loro e fungere da "antenna" per tutti gli altri che seguiranno da casa attraverso la piattaforma web ed i social del progetto.

#### **BACKGROUND**

“**Regioni di Bruxelles per i Giovani**” é un progetto europeo promosso e coordinato dalla **Regione Abruzzo**, in partenariato con le regioni di **Dubrovnik-Neretva** (Croazia), **Lubuskie** (Polonia), e **Prešov** (Slovacchia).

Il progetto é stato approvato dalla Commissione europea ed é co-finanziato dal Programma “**Gioventu' in Azione**”. Ha decorrenza dal **1° maggio 2014** al **30 aprile 2016** e si propone di avviare presso gli uffici regionali a Bruxelles delle rispettive regioni ben **80 giovani**, di età compresa tra i 18 ed i 30 anni, nell'arco di **2 anni**, per servizi di **volontariato europeo** (EVS) e **scambi transnazionali di gruppo** (TYE).

E' stato presentato Il **17 maggio** a Bruxelles, presso il **Comitato delle Regioni**, nel corso della tradizionale “**Giornata Porte Aperte**” delle istituzioni.

I destinatari di questa eccezionale offerta formativa verranno selezionati, per quanto riguarda il **volontariato europeo**, tra i giovani disoccupati (di età compresa tra 18/30) e per quanto riguarda gli **scambi transnazionali** tra i giovani lavoratori ed i giovani disoccupati di età compresa tra 18/25.

Le condizioni e la durata variano a seconda delle azioni: **13 settimane** per il Volontariato Europeo e **2 settimane** per gli Scambi transnazionali. E' prevista la copertura delle spese di **vitto** ed **alloggio** e le spese di **viaggio**. Nonché un **pocket-money** mensile per il Servizio di Volontariato europeo.

Ogni aspetto, compresa la selezione, viene gestito **on-line**, in formato digitale, attraverso il sito, in modo da assicurare la massima celerità, obiettività e trasparenza. Tutti gli interessati in possesso dei requisiti di eleggibilità indicati nell'avviso pubblico relativo alla prima annualità sono invitati a prenderne visione con regolarità, partecipando ai sondaggi ed alle altre attività proposte dal sito, anche al fine di rispondere agli avvisi non appena gli stessi vengono emessi.

L'avvio delle attività, è coinciso con il **quindicesimo anniversario** dell'istituzione dell'Ufficio della Regione Abruzzo a Bruxelles (**1999/2014**).

### **BILANCIO**

A solo quattro mesi dall'avvio, il progetto già registra un lusinghiero successo, con **4300** contatti sul sito web e oltre **220** utenti registrati.

Di questi, ben **78** (di cui **52** abruzzesi) sono gli utenti che hanno chiesto di partecipare alla **prima call** relativa al primo dei placements in programma (**1 SVE dal 1° settembre al 30 novembre**).

**Oltre settanta** sono, inoltre, gli utenti che hanno partecipato al sondaggio on-line relativo alle tematiche progettuali.

Prossimi placements:

- **SVE "GROUP SPRING1"**= n. 4 placements complessivi, di cui n. 2 per la Regione Abruzzo dal 12 Gennaio al 5 Aprile 2015

- **SCAMBIO TRANSNAZIONALE "MULTILATERAL SPRING1"** = n. 16 placements complessivi, di cui n. 4 per la Regione Abruzzo, dal 21 Aprile al 6 Maggio 2015

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Avviso pubblico relativo alla singola **call**:

<http://goo.gl/SDjw9e>

Avviso pubblico relativo alla prima annualità:

<http://goo.gl/HrW2Ah>

Sito web del progetto: <http://www.ybbregions.eu.org/>

Facebook: <http://www.facebook.com/yBBregions>

Twitter: <http://www.twitter.com/yBBregions>

Per maggiori informazioni sulla Regione Abruzzo a Bruxelles:

<http://www.regione.abruzzo.it/xEuropa/>

<http://www.facebook.com/abruZZelles>

<http://twitter.com/abruZZelles>

*(Direzione Affari Presidenza-Attività Collegamento U.E., 10 settembre 2014)*



## AGRICOLTURA

### IMPATTO #EMBARGORUSSIA: COMMISSIONE FORNIRÀ 30 MLN DI EURO PER LA PAC

**30 milioni di euro** in più per i programmi di promozione della PAC dal 2015. Questo quanto deciso oggi dalla Commissione europea al fine di mitigare gli effetti negativi causati dalle restrizioni imposte dalla Russia.

Questo nuovo finanziamento va ad aggiungersi al finanziamento di 60 milioni di euro che è previsto annualmente nel budget per il programma **PAC (Politica agricola comune)**.

La decisione è stata presa per alleviare l'impatto negativo delle misure adottate dalla Russia contro alcuni prodotti agricoli prodotti nel territorio dell'Unione europea. L'impegno supplementare di sostegno alla produzione prenderà avvio attraverso una serie di programmi che verranno presentati entro la fine di settembre.

Tale finanziamento va ad aggiungersi alle misure eccezionali di sostegno del mercato di prodotti quali pesche e nettarine (33 milioni di euro) e di frutta e verdura in generale (125 milioni di euro), già adottate, e all'attivazione delle politiche di sostegno per l'ammasso privato del burro, del latte scremato in polvere e di taluni formaggi, annunciato la scorsa settimana e in via di adozione nel corso della settimana in corso.

Il Commissario europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, **Dacian Cioloș**, ha inoltre annunciato che nei prossimi giorni presenterà agli Stati membri e al Parlamento europeo una prima analisi completa dell'impatto a breve e medio termine dell'embargo russo su tutti i principali settori agroalimentari europei, insieme a un elenco di opzioni politiche.

*(Fonte: Commissione europea, 03 settembre 2014)*

## AMBIENTE

### TUTELA DELL'AMBIENTE: LA STRAGRANDE MAGGIORANZA DEI CITTADINI EUROPEI LA RITIENE IMPORTANTE

A tre anni dall'ultimo sondaggio **Eurobarometro** su questo argomento, nonostante la crisi economica la preoccupazione dei cittadini europei nei confronti dell'ambiente non si è affievolita. Il consenso è pressoché unanime: il 95% dei 28 000 intervistati ha dichiarato di ritenere la tutela dell'ambiente importante a livello personale e molti pensano che si possa fare di più.

**Janez Potočnik**, Commissario per l'Ambiente, ha dichiarato: "*Ci rincuora constatare che anche in questi tempi difficili la tutela dell'ambiente gode di un sostegno solido e diffuso.*"

*I cittadini sono particolarmente preoccupati in merito all'inquinamento di aria e acqua, alle sostanze chimiche e ai rifiuti e credono che si debba tutti fare di più per proteggere l'ambiente."*

## **In evidenza**

### **La tutela dell'ambiente è un criterio economico importante**

Una grande percentuale degli intervistati è dell'opinione che un uso efficiente delle risorse naturali (79%) e la protezione dell'ambiente (74%) possano stimolare la crescita. Se l'80% di loro ritiene che l'economia incida sulla qualità della vita, il 75% pensa che anche lo stato dell'ambiente abbia un impatto analogo e il 77% dei cittadini dell'UE crede che i problemi ambientali si ripercuotano direttamente sulla loro vita quotidiana. La maggior preoccupazione è destata dall'inquinamento — in primo luogo dell'aria (56%) e dell'acqua (50%) — accanto alla produzione di rifiuti e all'esaurimento delle risorse naturali.

Un numero sempre crescente di intervistati (59%) ritiene che, per misurare i progressi nei rispettivi paesi, i fattori sociali e ambientali dovrebbero essere considerati importanti tanto quanto i criteri economici. In relazione alla spesa e agli investimenti delle amministrazioni pubbliche nazionali, il 59% degli intervistati è del parere che queste ultime dovrebbero tenere in maggior conto l'ambiente rispetto ai costi.

### **La responsabilità ambientale è sempre più sentita**

Rispetto al 2011, sempre più cittadini (75%) dichiarano di essere pronti ad acquistare prodotti rispettosi dell'ambiente, anche se ciò comporta costi leggermente più elevati. La stragrande maggioranza (93%) ritiene che i grandi inquinatori debbano risarcire i danni ambientali causati. L'introduzione di sanzioni più pesanti per i trasgressori è considerata il modo più efficace di affrontare i problemi ambientali.

L'85% degli europei reputa di avere un ruolo da svolgere nella protezione dell'ambiente e la maggior parte ha cominciato a comportarsi e ad agire di conseguenza; le tre attività più diffuse risultano essere la separazione dei rifiuti destinati al riciclaggio (72%), nonché la riduzione del consumo energetico (52%) e del consumo idrico (37%). Sebbene un numero sempre maggiore di cittadini ritenga di essere ben informato sull'ambiente in generale, il 39% sente il bisogno di saperne di più circa l'impatto che le sostanze chimiche utilizzate nei prodotti di uso quotidiano hanno sulla salute.

Una significativa maggioranza ha la sensazione che si possa fare di più per proteggere l'ambiente. Il 77% considera che le grandi imprese e l'industria non si stiano impegnando a sufficienza; il 70% è della stessa opinione riguardo a chi governa il loro paese, mentre il 65% ritiene che anche i cittadini possano fare di più. La priorità identificate per i cittadini che desiderino tutelare l'ambiente sono: separare i rifiuti da riciclare (54%), ridurre il consumo di energia domestica (39%) e utilizzare i trasporti pubblici (39%).

### **Sostegno all'azione dell'UE**

Il 77% dei cittadini dell'Unione concorda nel ritenere che la normativa ambientale europea sia necessaria per proteggere l'ambiente nel loro paese; sei su dieci pensano che le decisioni in materia ambientale dovrebbero essere adottate congiuntamente all'interno dell'UE. Il 79% crede inoltre che l'UE dovrebbe poter verificare che le disposizioni legislative in materia di ambiente siano effettivamente applicate in modo corretto nel proprio paese di appartenenza. L'84% vuole che una quota maggiore dei finanziamenti UE siano destinati a sostenere attività rispettose dell'ambiente. Inoltre, la maggior parte dei cittadini (56%) si auspica un impegno ancora maggiore da parte dell'UE per la protezione dell'ambiente.

### **Contesto**

Il più recente sondaggio Eurobarometro sull'ambiente è stato svolto a tre anni dal precedente. L'indagine è stata condotta nei 28 Stati membri dell'Unione europea tra il 26 aprile e l'11 maggio 2014, per valutare le percezioni, gli atteggiamenti e le pratiche dei

cittadini dell'UE in materia di ambiente. Sono stati intervistati per conto della DG Ambiente, faccia a faccia e nella loro lingua materna, 27 998 cittadini provenienti da diverse fasce sociali e demografiche.

### Ulteriori informazioni

L'indagine di Eurobarometro è disponibile al seguente indirizzo:

[http://ec.europa.eu/public\\_opinion/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/public_opinion/index_en.htm)

Per il pubblico: contattare **Europe Direct** telefonicamente allo **00 800 6 7 8 9 10 11**.

*(Fonte: Commissione Europea, 8 settembre 2014)*

## FORMAZIONE E ISTRUZIONE

### CONCORSO #JUVENESTRANSLATORES: APERTE LE ISCRIZIONI AL CONCORSO UE PER GIOVANI TRADUTTORI RISERVATO ALLE SCUOLE



Dal oggi le scuole superiori possono iscriversi al concorso annuale di traduzione Juvenes Translatores tramite il link [ec.europa.eu/translatores](http://ec.europa.eu/translatores). Le iscrizioni, che si chiuderanno il 20 ottobre, si effettuano tramite l'apposito modulo online disponibile in tutte le lingue ufficiali UE. Il concorso, giunto quest'anno all'ottava edizione, si svolgerà il 27 novembre in contemporanea in tutte le scuole selezionate.

Verranno ammesse al concorso **751 scuole di tutti i paesi dell'UE**, ciascuna delle quali può iscrivere da 2 a 5 propri alunni di qualsiasi nazionalità nati nel 1997. Gli alunni tradurranno un testo da una lingua a loro scelta tra le 24 lingue ufficiali della UE verso una delle 23 rimanenti lingue ufficiali: sono ben 552 le combinazioni linguistiche possibili tra le 24 lingue ufficiali dell'UE! Per l'edizione di quest'anno i testi da tradurre avranno come tema l'identità europea.

L'edizione precedente aveva visto laurearsi come migliore giovane traduttrice italiana la studentessa genovese Laura Barberis, che frequenta il Liceo Internazionale Linguistico "Grazia Deledda". I traduttori della Commissione europea (Direzione generale della

Traduzione) correggeranno e sceglieranno la traduzione migliore per ciascuno Stato membro. I vincitori verranno invitati a Bruxelles per partecipare alla cerimonia di **premiazione nell'aprile 2015**.

**Per maggiori informazioni:**

Sito del concorso: [ec.europa.eu/translatores](http://ec.europa.eu/translatores)

[Facebook.com/translatores](https://www.facebook.com/translatores)

Twitter: [@translatores](https://twitter.com/translatores)

DG Traduzione: [ec.europa.eu/dgs/translation](http://ec.europa.eu/dgs/translation)

Sito della Commissaria Vassiliou

[Twitter @VassiliouEU](https://twitter.com/VassiliouEU)

*(Fonte: Commissione Europea, 2 settembre 2014)*

## **GARANZIA PER I GIOVANI: LA COMMISSIONE PASSA IN RASSEGNA 18 PROGETTI PILOTA**

La Commissione europea si riunisce oggi con i coordinatori di 18 progetti pilota dell'iniziativa **Garanzia per i giovani** in occasione di un seminario a Bruxelles. La riunione servirà a passare in rassegna i risultati ottenuti e gli insegnamenti tratti. I progetti pilota rappresentano soluzioni concrete per l'attuazione pratica della Garanzia per i giovani, ad esempio rafforzando i legami tra i datori di lavoro e le scuole e potenziando il sostegno offerto ai giovani dai servizi pubblici per l'impiego (per ulteriori informazioni cfr. [MEMO/14/521](#)).

László Andor, Commissario europeo per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione, ha dichiarato: "La Garanzia per i giovani rappresenta una riforma strutturale che impone agli Stati membri di migliorare le politiche di occupazione giovanile a tutti i livelli. I progetti pilota dimostrano che si tratta di un approccio vincente che sta dando risultati. La Garanzia per i giovani si sta rivelando la riforma strutturale di più rapida attuazione nell'UE. La Commissione lavora direttamente con tutti gli Stati membri per garantire un'attuazione rapida e completa della Garanzia per i giovani."

I 18 progetti pilota della Garanzia per i giovani sono stati avviati tra l'agosto e il dicembre 2013, ciascuno di essi con una durata di 12 mesi circa. Tali progetti si trovano ora in fase di attuazione in sette paesi: Irlanda, Italia, Lituania, Polonia, Regno Unito, Romania e Spagna. L'obiettivo dei progetti è permettere agli Stati membri di acquisire esperienza pratica di rilievo nell'attuazione dei rispettivi sistemi di garanzia per i giovani e delle relative iniziative tramite il ricorso al **Fondo sociale europeo** e **all'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile**.

### **Contesto**

Il 22 aprile 2013 il Consiglio dei ministri dell'UE ha adottato formalmente una **Raccomandazione sulla Garanzia per i giovani** (cfr. [MEMO/13/152](#)) che prende le mosse da una proposta presentata dalla Commissione nel dicembre 2012 (cfr. [IP/12/1311](#) e [MEMO/12/938](#)) e approvata dal Consiglio europeo nel giugno 2013. Nel quadro della [Garanzia per i giovani](#) gli Stati membri dovrebbero provvedere affinché, entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dalla fine degli studi, i giovani possano trovare un impiego adeguato al loro livello di istruzione, competenze ed esperienza, oppure abbiano la possibilità di ricevere l'istruzione e acquisire l'esperienza e le competenze necessarie per trovare un lavoro in futuro.

Tutti e 28 gli Stati membri hanno presentato piani di attuazione della Garanzia per i giovani e stanno adottando misure per istituire i loro sistemi di garanzia per i giovani (cliccare [qui](#) per maggiori informazioni). I 18 progetti pilota della Garanzia per i giovani sono stati avviati a seguito di una richiesta del Parlamento europeo nel 2012.

Il **Fondo sociale europeo**, con più di 10 miliardi di EUR all'anno a disposizione degli Stati membri nel periodo 2014-2020, sarà la principale fonte di finanziamento dell'UE per l'attuazione della Garanzia per i giovani, identificata come un'iniziativa ad elevata priorità dagli [accordi di partenariato](#) sull'uso dei fondi strutturali e di investimento europei nel periodo 2014-2020; tali accordi sono stati finora adottati con 16 Stati membri (Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Francia, Germania, Grecia, Lettonia, Lituania, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Ungheria). Gli accordi di partenariato con altri Stati membri sono attualmente all'esame della Commissione.

Per integrare il sostegno finanziario dell'UE a disposizione delle regioni più duramente colpite dalla disoccupazione e dall'inattività giovanile, il Consiglio e il Parlamento europeo hanno concordato di avviare l'**Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (YEI)**, con un apposito bilancio pari a 6 miliardi di EUR, per aiutare gli Stati membri ad attuare la Garanzia per i giovani nelle regioni in cui la disoccupazione giovanile supera il 25%. Il finanziamento comprende 3 miliardi di EUR provenienti da una nuova e specifica linea di bilancio dell'UE dedicata all'occupazione giovanile (tale somma è stata anticipata al 2014-2015) cui si aggiungono almeno altri 3 miliardi di EUR provenienti dalle dotazioni degli Stati membri a titolo del Fondo sociale europeo.

L'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile aumenta il sostegno fornito dal Fondo sociale europeo per l'attuazione della Garanzia per i giovani tramite il finanziamento di attività volte ad aiutare direttamente i giovani disoccupati non iscritti a corsi di istruzione o formazione (NEET) fino all'età di 25 anni, o fino all'età 29 anni se gli Stati membri lo considerano opportuno. La dotazione per l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile può essere impiegata per iniziative quali gli incentivi all'assunzione e il sostegno ai giovani che avviano un'attività imprenditoriale, ma anche per permettere ai giovani di acquisire la loro prima esperienza lavorativa o di accedere a tirocini, apprendistato e ad ulteriori livelli di istruzione e formazione.

20 Stati membri presentano in alcune regioni un tasso di disoccupazione superiore al 25% e possono pertanto beneficiare dei finanziamenti a titolo dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile. La programmazione di tali fondi costituisce parte del Fondo sociale europeo per il periodo 2014-2020 e le spese sono ammissibili a partire dal 1° settembre 2013, quindi i finanziamenti possono essere concessi con effetto retroattivo a decorrere dall'anno scorso. Le autorità nazionali devono sottoporre all'esame della Commissione i programmi operativi contenenti le misure per l'uso dei fondi dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile. La Commissione ha già approvato due programmi operativi dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, presentati dalla Francia (cfr. [IP/14/622](#)) e dall'Italia (cfr. [IP/14/826](#)). Negli altri Stati membri l'elaborazione dei programmi operativi è in fase avanzata.

### **Per ulteriori informazioni**

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-14-981\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-981_it.htm)

### **Contatti:**

[Jonathan Todd](#) (+32 2 299 41 07)

[Cécile Dubois](#) (+32 2 295 18 83)

*(Fonte: Commissione Europea, 11 settembre 2014)*

**LA COMMISSIONE AFFERMA CHE LE CONCLUSIONI DELL'OCSE CONFERMANO  
L'IMPORTANZA DEGLI INVESTIMENTI NELL'ISTRUZIONE PER LA CRESCITA E  
L'OCCUPAZIONE DELL'UE**

La Commissione Europea accoglie con favore la presentazione in data odierna di **Education at a Glance 2014**, la relazione annuale sulla situazione attuale e sulle sfide affrontate dai sistemi di istruzione nazionali pubblicata dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). Tale relazione sottolinea la crescente importanza degli investimenti nell'istruzione per lo sviluppo e l'occupazione future nell'UE e per una società europea più inclusiva.

La relazione riguarda i 34 paesi membri dell'OCSE, di cui 21 Stati membri dell'UE (Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria). La Lettonia, pur non essendo un membro dell'OCSE, è anch'essa inclusa nella relazione in qualità di paese partner.

*"La presente relazione è una fonte importante di conoscenze e di dati per i responsabili politici; contribuisce a incrementare la nostra comprensione delle sfide che affrontiamo. Dimostra inoltre che vi sono ancora notevoli differenze tra gli Stati membri dell'UE in termini di livello delle competenze, sia tra i neolaureati sia tra le fasce di età più avanzata. La relazione è coerente con le politiche della Commissione: aumentare la qualità dell'educazione e accrescere il livello delle competenze è un investimento intelligente e un metodo vincente per combattere le ineguaglianze nelle nostre società,"* ha dichiarato **Androulla Vassiliou**, Commissaria per l'Istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù.

*«Dobbiamo garantire che i giovani in particolare acquisiscano le competenze di cui avranno bisogno nella loro vita lavorativa; dobbiamo inoltre offrire opportunità di apprendimento permanente per adulti.»*

**Andreas Schleicher**, Direttore per l'Istruzione e le competenze dell'OCSE, presenterà *Education at a Glance 2014* in data odierna a Bruxelles, mentre Xavier Prats Monné, Direttore Generale della Commissione Europea per l'Istruzione e la cultura, parlerà della pertinenza e delle implicazioni dei risultati per l'UE e per le politiche degli Stati Membri. L'incontro avrà luogo nella sala riunioni Jean Rey, presso l'edificio della Commissione Berlaymont, alle 11.

**Principali risultati della relazione *Education at a Glance 2014* sull'Unione Europea:**

- **Le opportunità di istruzione in Europa sono in continuo aumento.** Nel corso dell'ultimo decennio la percentuale della popolazione adulta con un livello di istruzione universitaria è aumentata in modo costante, fino a raggiungere il 29%, ma l'Europa è ancora in ritardo rispetto alla media dell'OCSE (33%). Il numero di alunni in possesso del titolo di istruzione secondaria superiore è rimasto stabile, mentre il numero di persone con un livello di istruzione inferiore è diminuito. La relazione conferma l'analisi della Commissione secondo la quale, se dovessero continuare le tendenze attuali, sarebbe possibile raggiungere l'obiettivo della Strategia Europa 2020, che prevede di incrementare fino al 40% almeno la percentuale di popolazione in possesso di un diploma di istruzione terziario e di ridurre a meno del 10% il tasso di abbandono scolastico prima del completamento del ciclo di istruzione secondaria.
- **Un elevato livello di istruzione e di competenze ha effetti positivi sugli individui e sulla società in generale:** un diplomato di istruzione superiore con il livello più alto di alfabetizzazione, secondo l'indagine dell'OCSE sulle competenze

degli adulti, guadagna in media il 45% in più di un adulto con un grado di istruzione simile ma con il livello più basso di alfabetizzazione. In generale, in tutti i paesi dell'OCSE, le persone con un livello di istruzione più alto hanno maggiori possibilità di trovare un impiego; più alto è il livello di istruzione, più elevato sarà il salario medio. Il vantaggio per la società in generale è inoltre rappresentato da una riduzione della spesa pubblica per l'assistenza sociale e del gettito fiscale: il rendimento netto medio per lo stato sugli investimenti in persone con un grado di istruzione terziaria è pari a due/tre volte la somma investita.

- **Raggiungere livelli simili nei risultati scolastici non sempre è sinonimo di livelli simili di competenze.** Esistono delle differenze significative tra i livelli di competenze di persone con qualifiche simili nei diversi paesi dell'UE: i neo diplomati della scuola secondaria di paesi come la Finlandia o i Paesi Bassi dimostrano un livello di alfabetizzazione più elevato rispetto a laureati di paesi come L'Irlanda, l'Italia, il Regno Unito o la Spagna.
- **Le competenze giuste contano nel passaggio dalla scuola al mondo del lavoro.** Da un **recentestudio** pubblicato dalla Commissione Europea emerge che l'esperienza professionale è prioritaria ma le capacità interpersonali, ad esempio la comunicazione e la capacità di lavorare in gruppo, stanno diventando sempre più importanti e che un'esperienza di lavoro durante gli studi è un vantaggio che aumenta l'occupabilità dei laureati.
- **Il corpo insegnante sta invecchiando.** In media, nei paesi dell'UE, il 37% degli insegnanti della scuola secondaria ha almeno 50 anni. La percentuale è pari o superiore al 45% in Austria, Estonia, Germania e nei Paesi Bassi e del 60% in Italia. Questo sottolinea l'importanza di mantenere o di aumentare l'attrattiva della professione docente, un tema sul quale la Commissione ha recentemente pubblicato uno **studio** dettagliato che contiene raccomandazioni per migliorare la formazione degli insegnanti, sia all'inizio sia nel corso della carriera.
- **Gli investimenti privati nell'educazione terziaria stanno aumentando.** La percentuale della spesa privata per l'istruzione terziaria è aumentata, passando dal 14% nel 2000 al 21% nel 2012 nei paesi dell'UE, in particolare a causa dell'introduzione di nuove tasse o dell'aumento di quelle esistenti in alcuni paesi. Le percentuali sono ancora molto al di sotto della media OCSE, pari al 31% ed esistono notevoli differenze tra i diversi paesi dell'Unione, dal 6% in Danimarca e in Finlandia al 65% nel Regno Unito. Un recente **studio** pubblicato dalla Commissione conclude che i sistemi di sostegno agli studenti (borse di studio e/o prestiti) sono fondamentali per compensare il peso delle tasse di iscrizione.

## Contesto

*Education at a Glance* attinge a dati compilati dall'OCSE, da Eurostat e dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO). La pubblicazione del 2014 attinge anche ai risultati delle recenti inchieste dell'OCSE: l'indagine sulle competenze degli adulti, l'indagine PISA (Programma per la valutazione internazionale degli studenti), che misura le competenze dei ragazzi di 15 anni, e Talis, l'indagine internazionale sull'insegnamento e l'apprendimento che ha coinvolto insegnanti e dirigenti scolastici.

La Commissione plaude alla relazione nel contesto della recente rafforzata cooperazione tra il dipartimento dell'OCSE per l'Istruzione e la direzione generale dell'istruzione e della cultura della Commissione per l'analisi dei sistemi di istruzione.

## Per ulteriori informazioni

Link al testo integrale della relazione *Education at a Glance* 2014:

<http://www.oecd.org/edu/eag.htm>

## Contatti:

Dennis Abbott (+ 32 2 295 92 58)

Dina Avraam (+ 32 2 295 96 67)

Per il pubblico: contattare **Europe Direct** telefonicamente allo **00 800 6 7 8 9 10 11**

(Fonte: Commissione Europea, 9 settembre 2014)

## INDUSTRIA

### COME RENDERE L'UE UN POSTO MIGLIORE PER LE PMI? LA COMMISSIONE SOLLECITA OSSERVAZIONI

Di che cosa hanno bisogno le piccole e medie imprese dalla futura politica dell'UE? È questa la domanda al centro di una consultazione avviata oggi dalla Commissione, allo scopo di contribuire a migliorare lo **Small Business Act (SBA)**. Lo SBA - che consiste in un'ampia gamma di misure volte a semplificare la vita delle piccole imprese - si è già rivelato una valida base per la politica in materia di PMI. Basato com'è sullo scambio di migliori pratiche, sul sostegno all'internazionalizzazione e all'imprenditorialità nonché sull'accesso ai finanziamenti (realizzato attraverso gli strumenti finanziari del CIP e del COSME), lo SBA stimola i paesi dell'UE ad adottare soluzioni rivelatesi efficaci altrove e a trovare essi stessi idee altrettanto valide ed ha contribuito, unitamente a vigorose iniziative in tema di regolamentazione intelligente, alla capacità delle PMI di far fronte alla crisi economica.

**Ferdinando Nelli Feroci**, Commissario europeo responsabile per l'Industria e l'imprenditoria, ha affermato: *"Man mano che l'Europa prosegue il cammino verso la ripresa dobbiamo garantire che lo Small Business Act dell'UE sia ancora adatto al suo scopo. Invito pertanto tutte le parti interessate delle PMI a comunicare le loro osservazioni. La Commissione è interessata alle vostre idee ed è pronta ad ascoltare i vostri commenti."*

#### **Cinque pilastri per aiutare le piccole imprese dell'UE a prosperare**

Nella scorsa primavera le organizzazioni delle imprese a livello europeo e i rappresentanti delle PMI a livello dei governi nazionali hanno già deciso che i quattro pilastri esistenti dello SBA dovessero essere conservati:

- accesso ai finanziamenti: pur con qualche accenno di miglioramento delle prospettive, le PMI avvertono ancora una forte necessità di soluzioni accessibili per il loro fabbisogno di finanziamento;
- accesso ai mercati/internazionalizzazione: per poter crescere le PMI devono esplorare nuovi mercati;
- imprenditoria: il continuo sostegno ai potenziali imprenditori è fondamentale a causa dei livelli di disoccupazione ancora elevati, soprattutto tra i giovani;
- migliore regolamentazione: la riduzione degli oneri amministrativi si conferma quale obiettivo importante, malgrado i progressi già compiuti in questo ambito.

Al fine di ovviare alla carenza di competenze avvertita in molte economie europee si è inoltre deciso di aggiungere un quinto pilastro per dare ancora maggiore stabilità alla politica dell'UE in materia di PMI:



- formazione e competenze degli imprenditori e del personale: per la crescita economica gli imprenditori devono disporre di competenze proprie e di personale qualificato.

### **Invito ad agire**

Obiettivo della consultazione pubblica avviata oggi è ricevere ulteriori contributi da tutte le parti interessate, comprese le organizzazioni di imprenditori e di imprese, per aiutare la Commissione europea a garantire che lo SBA sia in grado di far fronte alle problematiche future.

Poiché le consultazioni pubbliche avviate dalla Commissione restano aperte per 12 settimane, la presente consultazione terminerà il 15/12/2014.

La consultazione pubblica è disponibile alla pagina:

<http://ec.europa.eu/eusurvey/runner/NewSBAsurvey2014>

### **Small Business Act**

Adottato nel giugno 2008, lo Small Business Act per l'Europa riflette la volontà politica della Commissione di riconoscere il ruolo centrale delle PMI nell'economia dell'UE e istituisce per la prima volta un quadro politico globale in materia di PMI per l'UE e per i suoi Stati membri. Esso mira a migliorare l'approccio globale all'imprenditoria, ad ancorare permanentemente il principio "pensare anzitutto in piccolo" nei processi decisionali, dalla formulazione delle norme al servizio pubblico, e a promuovere la crescita delle PMI aiutandole ad affrontare i problemi irrisolti che ne ostacolano lo sviluppo. Lo Small Business Act per l'Europa si applica a tutte le imprese indipendenti con meno di 250 dipendenti, ossia al 99% di tutte le imprese europee.

### **Contesto**

Il COSME è il programma dell'UE per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (PMI) per il periodo 2014-2020, con un bilancio previsto pari a 2,3 miliardi di EUR e un effetto leva in grado di liberare fino a 25 miliardi di EUR. Il programma sosterrà le PMI nei seguenti settori: migliore accesso delle PMI ai finanziamenti, accesso ai mercati e promozione della cultura imprenditoriale. Il programma COSME si fonda sul successo del programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP) che, tra il 2007 e il 2013, ha contribuito a mobilitare oltre 16 miliardi di EUR di prestiti e 2,8 miliardi di EUR di capitale di rischio a più di 328 000 PMI in Europa.

### **Per ulteriori informazioni**

Small Business Act per l'Europa:

[http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/small-business-act/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/small-business-act/index_en.htm)

*(Fonte: Commissione Europea, 8 settembre 2014)*

## **POLITICA REGIONALE**

**GLI INVESTIMENTI EFFETTUATI DA REGIONI E CITTÀ PER ABBINARE FONDI STRUTTURALI DELL'UE DOVREBBERO ESSERE ESCLUSI DAL CALCOLO DEL PATTO DI CRESCITA E STABILITÀ**

L'Ufficio di presidenza del **Comitato delle regioni** ha adottato una dichiarazione a Torino il 12 settembre sollecitando le istituzioni europee e i governi nazionali a garantire la piena mobilitazione di investimenti della politica di coesione dell'UE, escludendo il cofinanziamento nazionale e regionale dai calcoli del disavanzo nel quadro del Patto di stabilità e crescita. In vista del vertice UE sulla crescita prevista per il mese di ottobre, le regioni e le città dell'UE hanno aderito al Parlamento europeo e la Presidenza italiana sugli sforzi dell'UE per rilanciare gli investimenti per la crescita sostenibile.

*"Nella situazione economica attuale, non dovrebbero essere soggetti alla crescita e soffitti del Patto di stabilità delle regioni e delle città" investimenti produttivi. Gli enti locali e regionali dovrebbero invece essere sostenuti nella promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio e lo sviluppo urbano sostenibile".* Questo è stato il commento del Comitato delle regioni del presidente, **Michel Lebrun**, dopo l'adozione da parte della presidenza del CdR della dichiarazione di **"Lavori in Europa - Investire nelle città e regioni per la crescita sostenibile"**, concentrandosi sulla necessità di arrestare il declino in diretta investimenti da parte delle autorità locali e regionali dopo una caduta di oltre il 20% dal 2010.

L'annuncio dell'accordo sulla necessità di escludere il cofinanziamento di progetti della politica di coesione dell'UE dai calcoli del deficit è stata fatta da Lebrun e **Piero Fassino** (IT / PSE), sindaco di Torino e presidente della Associazione Italiani (ANCI). Fassino ha sottolineato il notevole impatto della misura proposta: *"Dopo un decennio di discussioni, i sindaci, presidenti di regioni e amministratori locali provenienti da tutta Europa hanno accettato tale richiesta per la prima volta. Se l'azione del Comitato, il Parlamento europeo e la Presidenza italiana ha esito positivo, le regioni e le città saranno in grado di garantire gli investimenti fondamentali per la creazione di nuovi posti di lavoro, mentre migliora le imprese l'innovazione e migliorare la qualità della vita nelle nostre città".*

Con questo in mente, accanto alla necessità di una maggiore flessibilità delle regole del patto di crescita e stabilità, il CdR sottolinea l'importanza di promuovere l'uso di strumenti finanziari innovativi e modelli di partenariato pubblico-privato per investimenti infrastrutturali su larga scala, e approfittando della nuova programmi di finanziamento specifici offerti dalla Banca europea per gli investimenti. A questo proposito, il Presidente del CdR ha dichiarato: *"Tutti i livelli di governo dovrebbero cooperare per fare in modo che le priorità come la disoccupazione giovanile, l'efficienza energetica, infrastrutture verdi, lo sviluppo urbano intelligente vengono affrontate attraverso piani di investimento stabili e lungimiranti".* Questa chiamata è stata condivisa dal Comitato Primo Vice-Presidente, **Catiuscia Marini**, che ha sottolineato che: *"Sotto la pressione della crisi finanziaria, molti governi nazionali hanno tagliato gli investimenti invece di ridurre la spesa corrente. Ora che la fase di programmazione 2014-2020 sta decollando, dobbiamo promuovere nuovi investimenti e di rimuovere gli ostacoli che impediscono regioni e le città di utilizzare in modo efficace e puntuale fondi UE."*

#### **Contatti:**

Pierluigi Boda  
Tel. +32 2 282 2461  
Mobile +32 473 851 743  
[pierluigi.boda@cor.europa.eu](mailto:pierluigi.boda@cor.europa.eu)

(Fonte: Comitato Delle Regioni, 12 settembre 2014)

### LA COMMISSIONE ADOTTA PROPOSTE PER MIGLIORARE LA SALUTE DELL'UOMO E DEGLI ANIMALI

Oggi la Commissione ha adottato alcune proposte sui medicinali veterinari e sui mangimi medicati finalizzate a migliorare la **salute e il benessere degli animali**, a combattere la **resistenza antimicrobica (AMR)** nell'UE e a promuovere l'innovazione.

La proposta sui medicinali veterinari mira in particolare a rendere disponibile nell'UE un numero maggiore di medicinali per curare e prevenire le malattie degli animali.

La proposta volta ad aggiornare la legislazione sui mangimi medicati include ora nel suo campo di applicazione i mangimi per animali da compagnia. L'idea è quella di garantire un adeguato livello di qualità e di sicurezza dei prodotti nell'UE, aprendo nel contempo la strada a cure migliori per gli animali malati.

La regolamentazione proposta apporterà benefici agli animali, comprese le specie acquatiche, ai loro detentori, ai proprietari di animali da compagnia, ai veterinari e alle imprese dell'UE, comprese le imprese del settore farmaceutico e dei mangimi.

**Tonio Borg, Commissario europeo per la Salute**, ha dichiarato: "Queste proposte, seppur imperniate sulla salute e sul benessere degli animali, costituiscono anche un fondamentale passo in avanti per la sanità pubblica in quanto introducono misure che contribuiscono a combattere la crescente minaccia della resistenza antimicrobica (AMR), assicurando l'efficacia degli antibiotici sia per l'uomo sia per gli animali."

#### Proposta sui medicinali veterinari

Con la sua proposta, la Commissione mira a adeguare la legislazione sui medicinali veterinari alle esigenze del settore veterinario, pur continuando ad assicurare standard elevati per la sanità pubblica, la salute degli animali e la sicurezza ambientale.

Il regolamento proposto si basa sulla normativa UE vigente nel settore dei medicinali veterinari che garantisce che possano essere commercializzati solo i medicinali per i quali è stata rilasciata un'autorizzazione all'immissione in commercio. Le norme, tuttavia, sono state semplificate per assicurare lo sviluppo nell'UE di adeguati medicinali per gli animali. La riduzione delle formalità burocratiche riguarderà sia la procedura di autorizzazione all'immissione in commercio sia il monitoraggio degli effetti collaterali (farmacovigilanza).

Le norme proposte assumono particolare importanza per le specie di secondo piano quali api, capre, tacchini, cavalli, ecc., per le quali non sono attualmente disponibili medicinali.

Per combattere la resistenza antimicrobica e contribuire a salvaguardare l'efficacia degli antibiotici per gli esseri umani e gli animali, la proposta introduce la possibilità di limitare l'autorizzazione e l'uso per gli animali di determinati agenti antimicrobici riservati alla cura delle infezioni umane.

#### Proposta sui mangimi medicati

Il regolamento proposto abrogherà e sostituirà l'ormai obsoleta direttiva 90/167/CEE in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e utilizzo di mangimi medicati. Dopo le prescrizioni veterinarie, i mangimi medicati costituiscono una importante via di somministrazione dei medicinali veterinari agli animali. Il regolamento si propone di armonizzare a un adeguato livello di sicurezza gli standard di fabbricazione e la commercializzazione dei mangimi medicati nell'UE e di rispecchiare i progressi tecnici e scientifici nel settore.

Le norme proposte garantiranno la fabbricazione di mangimi medicati esclusivamente a partire da medicinali veterinari specificamente autorizzati e solo da parte di fabbricanti autorizzati. Il problema della resistenza antimicrobica sarà affrontato grazie a misure quali il divieto all'utilizzo preventivo dei mangimi medicati o al loro impiego come promotori della crescita. Inoltre, i limiti dei residui di medicinali veterinari nei mangimi ordinari a livello UE sono stabiliti a un valore idoneo a evitare lo sviluppo della resistenza antimicrobica.

Il campo di applicazione della proposta include esplicitamente gli alimenti medicati per animali da compagnia, in modo tale che gli animali da compagnia, in particolare quelli affetti da malattie croniche, possano essere curati più facilmente con alimenti medicati innovativi specifici per tali animali.

#### Prossime tappe

Altre istituzioni dell'UE, tra le quali il Parlamento europeo e il Consiglio, esamineranno le proposte della Commissione e adotteranno a tempo debito una posizione in materia, conformemente alla procedura di codecisione.

Per ulteriori informazioni:

[http://ec.europa.eu/health/veterinary-use/rev\\_frame\\_index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/health/veterinary-use/rev_frame_index_en.htm)

[http://ec.europa.eu/food/food/animalnutrition/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/food/food/animalnutrition/index_it.htm)

La DG SANCO su Twitter: [@EU\\_Health](https://twitter.com/EU_Health)

Contatti:

[Frédéric Vincent](mailto:frédéric.vincent@ec.europa.eu) (+32 2 298 71 66)

[Aikaterini Apostola](mailto:aikaterini.apostola@ec.europa.eu) (+32 2 298 76 24)

Per il pubblico: contattare **Europe Direct** telefonicamente allo **00 800 6 7 8 9 10 11**

*(Fonte: Commissione Europea, 13 agosto 2014)*

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle notizie ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



## REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,  
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

**RICERCA  
PARTNER**

Numero 16/p  
del 15 settembre 2014

Selezione di richieste di partenariato

### URBACT - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA SOGGETTO: CONSIGLIO DEL COMUNE DI BASILDON (REGNO UNITO)

#### ➤ **Organisation**

GUNILLA EDWARDS BASILDON BOROUGH COUNCIL

#### ➤ **Funding call**

URBACT

#### ➤ **Project details**

Basildon Borough consists of Basildon New Town and 4 other smaller neighbourhood areas/towns. The project aims to develop a strategy to :

Establish the identity for each area and what binds them together in order to create a sustainable community. This is achieved through identifying and developing iconic buildings/monuments into an integrated family of attractions which will act as an internationally important showcase of urban and cultural development

Also to engage communities through working with schools and hard to reach groups and developing the use of digital media.

#### ➤ **Lead partner**

Basildon Council has been a partner on several INTERREG and ERDF projects and prefer not to lead but would consider the Lead Partner role.

#### ➤ **Looking for partners**

They are looking for Local Authority partners from all areas who have a similar make up and history ie:

- Industrial in parts but also historic areas
- New Town with historic legacy
- Mix of communities and lack of cohesion
- International and indigenous industry
- Lack of profile and identity
- Lack of confidence in own areas' strengths and offer.
- Near a large city/metropolis

and who would like to work together to develop strategies, share best practice and pilot actions.

## ➤ Who to contact for further information

Gunilla Edwards  
[gunilla.edwards@basildon.gov.uk](mailto:gunilla.edwards@basildon.gov.uk) +461268 294230

## ISTRUZIONE

### **ERASMUS+ MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "SENTIERO VERDE VERSO L'IMPRENDITORIA GIOVANILE" SOGGETTO: ASSOCIAZIONE PER L'AZIONE E LA RICERCA SULL'ESCLUSIONE URBANA SOCIALE" – MURCIA (SPAGNA)**

The Green Path to Youth Entrepreneurship will gather 25 young people between 18 and 30 years old from 5 different EU countries. The Association for Action and Research on Urban Social Exclusion –EXURB– provides services related to the needs of people in emergency situations, risk or exclusion, focusing on information, guidance, counselling, care and training, in order to boost their social integration and labour insertion. The scope of EXURB extends across the region of Murcia, southeast Spain. The EXURB's keywords are:

- Youth entrepreneurship
- Rural development
- Sustainable development
- Heritage
- Leadership
- Interculturality
- Non-formal education

## ➤ Project objectives

The project intends to improve the employability and boosts the self-employment with the start-up of ecological urban gardens, becoming thus a reference for selling and marketing such ecological products among the residents in the area. The main goals are:

1. Peer exchange and learning knowledge, skills and competences on youth entrepreneurship in rural areas, throughout a walking route by the Vía Verde del Noroeste de la Región de Murcia.
2. Develop intercultural competencies among the participants and raise interest to learn/reinforce foreign languages.
3. Build a sense of European citizenship.
4. Place non-formal and informal education among the participating organizations as a complementary mean to formal training and education.
5. Raise other young people's interest to get involve into European mobility projects.

## ➤ Partner's profile

They are any kind of organization eligible to take part in the KA1/Erasmus+ and settled in an EU programme country. They have a PIC code. They are ideally organizations which currently undertake a project on youth entrepreneurship in a rural area.

## ➤ About the financing



The project proposal foresees 100% of those costs linked to room and board, internal transportation, social insurance and cultural visits. The available costs to travel will be settled by the European distance calculator, having the sending organizations or the own participants to cover the difference in case the final amount is higher.

➤ **Deadline**

**21<sup>st</sup> September 2014**

➤ **Contacts**

Please contact Alberto Cerezo per E-mail at [exurb.erasmusplus@gmail.com](mailto:exurb.erasmusplus@gmail.com) or by telephone +34 968200293 ext. 33730 / Bureau 22

## BENI CULTURALI

### EUROPA CREATIVA –MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "L'INDUSTRIA DELLE ARTI" SOGGETTO: GRANOLLERS (SPAGNA)

Granollers is a city located 30km to the north of Barcelona with around 60,000 inhabitants. The Roca Umbert Arts Factory is a project which was launched in 2004 by the city council. The object was to convert the derelict Roca Umbert textiles factory into a flagship cultural centre aimed at the training, production and promotion of the arts. The project also aimed to preserve for future generations a reminder of the city's industrial heritage.

➤ **Project objectives**

The Roca Umbert Arts Factory combines the recovery of both tangible and intangible heritage whilst promoting creativity, innovation and information and communication technology (ICT) to generate economic growth and employment. It is also a key project which clearly demonstrates the council's philosophy with regard to urban regeneration.

There is, however, still some way to go. The project is very much evolving and there is still great potential for growth. As such, it is well worth continuing to strengthen the model which the city aspires to. This potential is based on the belief that the creative and ICT sectors contribute positively to economy of the city. This is a project which creates jobs and acts as a backbone to a diverse and highly talented sector with great capacity and potential to aid economic recovery. It is hoped that the project will bring the same wealth and social benefits as the textile industry did many years ago.

Roca Umbert Arts Factory has always been an international project, conceived with the benefit of experiences shared by other European cities that have helped to provide models and stimulus. Europe is now predominantly urban, with medium sized cities which give enormous potential for an economy based on innovation.

Roca Umbert has been conceived to provide an area where the City of Granollers can continue reinforcing relationships with other similarly minded European partners. The Europe Creative program is almost certainly a good framework to make progress in this

area by developing a space which can foster cooperation and the exchange between European stakeholders working to strengthen the creative and cultural sector at local level. In the case of Roca Umbert, this objective is being achieved in a small town without all the infrastructure and advantages of being based in a very large city.

➤ **Interest in Creative Europe**

Roca Umbert and Granollers city council are working to present a project within the framework of the Europe Creative Program which will serve to:

- Provide a space for exchange and international cooperation
- Help to empower people within the cultural and creative sectors (especially the self employed and smaller companies) based in small/medium sized European cities
- Give the necessary tools to permit economic self sufficiency and promote growth.
- Assist people within the creative world to find different distribution channels and widen their potential audience.

➤ **Partner search**

We would like to involve partners from a minimum of six different European regions to give added value to the work space we would like to construct. These partners could be from various backgrounds; local government, associations which represent groups within the cultural sector, universities, research centres and culture promotional agencies to name just a few.

➤ **About the project**

It is planned to work in 3 main areas:

1. 'The Creative Industries Market' Since the time of the Roman Empire Granollers has been a place of transit, commerce and exchange. These attributes are well known even well beyond the immediate locality. With this in mind, 15 years ago the emblematic 'Market audiovisual of Catalonia' (MAC) was launched. It is held annually at the Roca Umbert Arts Factory. The MAC is a permanently open space as well as a meeting point for different operators, both public and private, within the local creative industry. It offers a wide range of tools to help reinforce their capabilities. Using the experience and lessons learnt from the MAC, the proposal is to put into action, shared with other European places and projects, an international initiative aimed at the creative economic sector. This will act as a centre to:

- Give advice and training to develop new business models, particularly for SMEs (small/medium sized companies).
- Provide training to strengthen management skills.
- Introduce and consolidate new communication and information technologies in the arts sector.
- Provide a meeting point for creative personnel and organisations from around Europe.
- Help to 'internationalise' businesses.
- Develop new professions and activities connected with the creative industries.

Strengthening the capabilities of the sector should be seen as a commitment to open and exploit new employment niches, especially for young people. This, of course, will lead to the development of new areas in the economy.

This encompassing approach, focused on products & services, professionals and markets, will be supported by the FOMECC methodology, (<http://www.fomecc.org/en>) a tool kit to promote cultural and creative industries developed by Interarts (<http://www.interarts.net/en>), a private cultural cooperation agency based in Barcelona, and tested successfully in countries like Colombia, Honduras, Niger, Peru or Senegal since 2005.

2. Roca Umbert a sustainable space for the creative industries, a new centrality within Granollers As a consequence of the internet and doing business on the net, local activity has become global. This in turn has created new centres in the city which act as information nodes. Roca Umbert has become one of these.

The new centrality of Roca Umbert is the key to redefining a city which is more sustainable. A city which is open to pedestrians and cyclists. A city which is committed to the fight against climate change and a reduction in CO2 emissions.

Some practices have allowed the project to be conscious and respectful with regard to its impact on the environment. For example:

- Recovery of our industrial heritage as a resource by converting it into a useable space.
- Promotion of public art projects in open urban areas: parks, squares, empty places...
- The promotion of internet based businesses.- By grouping companies together to share the costs of services.

But, of course, it is also a proposal to make an attractive space, which will bring in more members of the public and maybe a new audience for the cultural activities which Roca Umbert produces.

3. - A key element in Granollers' commitment to peace and solidarity Finally, the project also incorporates a commitment to the values which are innate in culture and creativity. These values are essential in a city like Granollers, which has a long tradition in this area. In 2008 this led to the creation of a 'centre for the culture of peace': 'Can Jonch' has now become a leading centre at an international level.

In this sense the cooperative space we would like to construct at Roca Umbert will also be open to cities on the southern shores of the Mediterranean and the Balkans. Both regions have strong cultural identities and creative potential including at a local level

The objectives are threefold:

- Reinforce the link between culture, creativity, peace and solidarity.
- Introduce members of the creative and cultural community of the regions mentioned to the European market.
- Open routes into market in the Southern Mediterranean and Balkans for the European creative and cultural community.

The areas mentioned and their corresponding action plans (very briefly outlined in this document) are to be confirmed and developed by the parties interested in participating in the project Working with the assumption that project development will have a budget of between €1- €1.5 million of co-financing (that is to say a total cost of €2-€3 million). Potential partners will have to make a contribution in line with their involvement and the co-finance provided by the European community.

#### ➤ **Deadline**

The applications for funds from the Creative Europe Program, in which we would like to participate, begin in August and close at the **1st of October 2014**. We hope to close the partnership at the beginning of September.

**EUROPA CREATIVA – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE  
NELL'AMBITO DEL PROGETTO “ CART BOOKS : IL LIBRO DEGLI ARTISTI**

**BAMBINI VANNO IN EUROPA”  
SOGGETTO: COMUNE DI MERANO ( BOLZANO, ITALIA)**

## ➤ **Programme**

CREATIVE EUROPE Programme 2014-2020 – Sub-programme CULTURE – Support for European Cooperation projects (EACEA 32/2014: European cooperation projects).

The main objectives of the support for cultural cooperation projects are to reinforce the European cultural and creative sector's capacity to operate transnationally and internationally and to promote the transnational circulation of cultural and creative works and transnational mobility of cultural and creative players, in particular artists. Category 1 – Smaller scale cooperation projects.

## ➤ **Priorities of the call**

The priorities in the field of reinforcing the European cultural and creative sector's capacity to operate transnationally and internationally shall be the following:

- supporting actions providing cultural and creative players with skills, competences and know-how that contribute to strengthening the cultural and creative sectors, including encouraging adaptation to digital technologies, testing innovative approaches to audience development and the testing of new business and management models;

- supporting actions enabling cultural and creative players to cooperate internationally and to internationalise their careers and activities in the Union and beyond, when possible on the basis of long-term strategies;

The priorities in the field of promoting transnational circulation and mobility shall be the following:

- supporting international cultural activities, such as for instance touring events, exhibitions, exchanges and festivals;

- supporting the circulation of European literature with a view to ensuring the widest possible accessibility;

- supporting audience development as a means of stimulating interest in and improving access to European cultural and creative works and tangible and intangible cultural heritage. Audience development is an important new priority in Creative Europe which helps European artists/cultural professionals and their works reach as many people as possible across Europe and extend access to cultural works to under-represented groups. It also seeks to help cultural organisations adapt to the need to engage in new and innovative ways with audiences both to retain them, to build new audiences, diversify audiences including reaching current "non-audiences", and to improve the experience for both existing and future audiences and deepen the relationship with them.

## ➤ **Lead partner**

Comune di Merano (BZ), Biblioteca Civica di Merano – Archivio ÓPLA ITALIA

## ➤ **Background of the project idea**

For over 17 years the Archive Ó.P.L.A of the Biblioteca Civica di Merano (within the Municipality of Merano) looks for, collecting, cataloguing and making available for study and research books made by artists for children.

A so called Artist's Book is a book entirely projected and organized by a creative person, being considered as an artwork outside the schemes established by i.e. editors, etc. This means that the artist (or creative person) autonomously decides which is the text of the book, which images to develop/use/insert, which type of paper to use, etc. The mentioned artists are not considered only in a traditional way (i.e. painters, illustrators, etc) but in a broader sense as people with an high and developed level of creativity: for example,

singers, actors, etc. The entire book is projected as a work of art. Moreover, in the definition of "Artist's Books " we consider both products that have been already published, and existing products not yet published or published only in a limited number of copies or without proper visibility/ dissemination. Indeed, in many cases the artists' work dedicated to children has been a great example of creative freedom and has given birth to some of the most significant and challenging products in the publishing sector.

A couple of significant examples: John Lennon created a book for his son, both as the story and the images are concerned. On the other hand, Bono Vox made an own creative version of the existing " Peter and the Wolf " (Prokofiev) by extending own illustrations.

Concerning specifically the "Children's Artist's Books", the Archive Ó.P.L.A of the Biblioteca Civica di Merano collects this precious heritage in order to make it more readily available and usable by scholars, critics, teachers, graphic designers, illustrators, editors, researchers. The presence of books by artists coming from all over the world and who belong to the most different disciplines of arts, defines the international dimension of this Archive. The new project aims to broaden and enhance at European level the knowledge of its business and the acquisition and cataloguing of more children's artists' books. A further objective is to promote internationally the heritage of Ó.P.L.A. and its partners. This shall encourage artists to produce new works and new projects, with the goal to improve the quality of publications in European children's book market. In order to achieve the above mentioned objectives, and make people aware of the important reading cultural heritage, it is necessary to connect and develop joint coordinated actions with other EU countries and organizations, interested in this subject and able to provide and share the same kind of heritage for the benefit of the overall international community.

To sum up, what is important to achieve: highlight the cultural heritage (Children's Artist's Books) we have within the EU, starting from the organizations involved in the project; promote a widespread visibility and disseminate this heritage and its potential for the cultural and creative identity of our countries; involve as much audience as possible – starting from children of course – in the discovery and use of this cultural heritage; grant visibility to the artists specifically, making them acquire an international profile and granting them international connections with other artists; new and transnational audiences and editors able to give more chances to their careers also at an international level; create the base for future actions in line with the project theme, i.e. standardization of criteria to catalogue the existing and new reading heritage mentioned at EU level, planning of more extended transnational creative projects such as the co-production of new children's artist books.

#### ➤ **Main expected results**

- Positive impact in terms of improved quality of library materials for children on the behalf of educators, teachers, libraries, schools, etc.;
- Enhanced approach to arts and arts education through new forms of cultural and creative cooperation at the European level;
- Education to the beauty and development of the capacity to select quality books for both adults and children;
- Improving critical capacity;
- The Artist's Book and picture book promotion by reading with images from early childhood.

#### ➤ **Project duration**

June 2015/May 2017 (24 months)

#### ➤ **Budget**

YET TO BE PLANNED – Total cost of the project: max €330.000 (each participant is required to co-finance 40% of the own budget both with own resources and/or third parties' contribution)

➤ **Partner searched**

- Association "Child's Friend", Sofia, Bulgaria
- Staatsbibliothek zu Berlin (D) – to be confirmed
- Musée d'Art Contemporain du Val-de-Marne (F) – to be confirmed

➤ **Call deadline**

The deadline for submission is **01/10/2014 (first Wednesday of October of 2014) h.12:00 (Brussels time)**.

## SALUTE

**HORIZON 2020: SALUTE PUBBLICA- MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE NELL'AMBITO DELLE AZIONI DEL "TERZO PROGRAMMA PLURIENNALE DELLA SALUTE"  
SOGGETTO : POLIBENIESTAR (VALENCIA, SPAIN)**

POLIBIENESTAR (<http://www.polibienestar.org>) is a Public Research Institute belonging to the University of Valencia (Spain) led by Jordi Garcés, Prince of Asturias Distinguished Visiting Professor at Georgetown University, with more than thirty years of experience in training and research. It is specialized in research, innovation and social technology, technical advice and training in the field of public policies and assessment in issues regarding: social inclusion; social and health systems; informal caregivers; healthcare, telemonitoring and homecare; social welfare; assistive technologies for dependent elderly; sustainability, ICT, efficiency and quality of long-term care systems; and accessibility.

Polibienestar is composed by an interdisciplinary team with 24 senior and 18 junior researchers with national and European experience in several areas.

Additionally, Polibienestar has a large network of European contacts due to its participation in European networks and active role in European research and policy design.

- **Interest in Programme**

Polibienestar participates actively in two Action Groups of the European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing promoted by the European Commission: B3 Capacity building and replicability of successful integrated care systems based on innovative tools and services and D4 Innovation for age-friendly buildings, cities and environments. In the D4 action group, Polibienestar leads the ICT group that tries to increase the environment accessibility through ICT solutions and the spatial accessibility group that tries to respond to the accessibility requirements of elderly in the urban

environment. In both groups, Polibienestar is working with the European Commission in the design of the strategic future lines of action at European level.

In the framework of the Third Programme of Community Action in the field of Health (2014-2020) we are interested in the following actions:

- 2.1.1.1. Making use of the potential of innovation for the prevention and management of major chronic diseases.
- 2.1.1.2. Promoting early diagnosis and screening of preventable chronic diseases.
- 2.1.1.3. Developing innovative approaches to promote the professional reintegration of people with chronic diseases and improving their employability.
- 2.1.3.1. Support in areas related to adherence, frailty, integrated care and multi-chronic conditions.
- 2.1.3.3. Towards a sustainable health monitoring and reporting system.

### ➤ **Their capabilities**

In this context, Polibienestar has been compiling a wide know-how that provides the following capacities related with the mentioned topics:

- Sustainability of the European healthcare and social protection systems:

The sustainable socio-health model promoted by Polibienestar consists of a joint reorganisation of health and social systems. In this line, Polibienestar analyses the impact of alternative health systems and health interventions in terms of patients' health benefits, response to the needs of patients, patients' safety, ageing, effectiveness, and quality of care. Moreover, Polibienestar is developing a new scalable, multi-agent simulation tool based in risk identification and validation that will increase the prediction capacity of governance in the long-term care policies, improving the decision making in short, medium and large term in different European regions. With this tool, Governments will be able to predict the impacts of their policies and to develop new governance models. Also, it will improve the capacity of policy makers in modelling, planning and evaluating social-health policies, at different scales, ranges and times, in the regions of European Union.

- Screening tools for frailty risk factors:

In addition, in order to promote the integrated care, Polibienestar uses assessment tools of health and social system, such as the RAI (Resident Assessment Instrument) and CARS (Community Assessment Risk Screen) to identify patients in need of specific interventions and prevention approaches. Moreover, Polibienestar is developing a new screening tool to identify elderly people with chronic diseases at risk of suffering future hospital admissions within the Spanish health and care context.

- Management of patients with long-term needs and preventive approaches:

Polibienestar applies diverse methodologies with multidisciplinary teams, like the case management, creates flexible management structures and develops preventive action protocols connected with screening instruments to risk groups (e.g. older patients at risk of hospital readmission).

Thus, Polibienestar contributes to the multidisciplinary approach of the projects.

Indeed, Polibienestar has been contracted to give expert advice in social and health policies in Valencia Region.

- Promotion of active and healthy ageing:

Polibienestar conducts research on ageing, the promotion of personal autonomy and measures to support good health and independent living. In this line, Polibienestar evaluates the benefits of elderly participation through leisure and touristic activities in terms of contribution to reduce their sedentary lifestyles and enhance their level of physical activity.

On the other hand, Polibienestar identifies and analyses good practices, life-styles and initiatives in the field of active ageing, connections between formal and informal care, homecare, independently living, etc. along Europe.

- Use of innovative approaches and ICTs for users' wellbeing:

One of the main fields of Polibienestar research is addressed to improve the quality of life of all citizens using ICT devices. In this sense, Polibienestar analyses the usability, points of view, needs and requirements of end-users of different population groups, especially of those with less ICT literacy as elderly people and people with disabilities (age and disability-friendly environments, accessible spaces, universal design, etc.).

Additionally, Polibienestar identifies and analyses ICT solutions that contribute to improve the health, active ageing, and independent living for elderly and disabled people. In all the research and pilots, Polibienestar considers the ethical aspects of the use of ICT systems.

- Training:

Polibienestar has a large experience in formal and non-formal education because its team is composed by researchers and professors belonging to the University of Valencia, Castellón, Murcia, Castilla-La Mancha, Extremadura, and Castilla-León, where they teach in different graduate, post-graduate and master programmes. In this line, Polibienestar can design and test training or awareness sessions to engage citizens in health, wellbeing, ICT, and prevention of diseases.

- Research issues:

Polibienestar is a research centre with a deep experience in European, national and regional projects. Consequently, Polibienestar can elaborate states of the art, review the existing bibliography and compare existing interventions in topics related with: social and health systems, ambient assisted living, alternative health systems, prevention, promotion of physical activity in elderly people, etc.

Polibienestar's research highlights for its multi-disciplinary approach because different professionals from diverse disciplines and Universities compose its team.

Moreover, in all the research carried by Polibienestar the ethical and gender aspects are considered.

Furthermore, Polibienestar defines business model and marketing plans in order to promote the business continuity of the projects

### ➤ **Partecipation in R&D Projects**

Due to our expertise, knowledge and previous researches we would like to offer our expertise to collaborate as a partners in possible submissions for the mentioned actions. In this sense, Polibienestar has participated and coordinated regional, national and European projects and has advised to administrations and private companies. As example of our large scientific carrier, Polibienestar participates and coordinates the following European and national projects:

- 2014-2016 *AFE-Innovnet, Thematic Network Innovation for age-friendly environments in the European Union, funded under the Competitiveness and Innovation Framework Programme (CIP) (ref.: 620978)*. The overarching goal of this project is to set up a large EU wide community of local and regional authorities and other relevant stakeholders who want to work together to find smart and innovative evidence based solutions to support active and healthy ageing and develop age-friendly environments. Polibienestar leads the WP about support evaluation of innovation for age-friendly environments.
- 2014-2015 *Efficient management of elderly chronic patients by public administration, funded by the Spanish Institute of Public Administration*. In this project Polibienestar is developing a screening tool of elderly chronic patients at risk of hospital admissions within the Spanish public healthcare system.
- 2014-2016 *UCH2.0, Urban Health Centre 2.0: Integrated health and social care pathways, early detection of frailty, management of polypharmacy and prevention of falls for active and healthy ageing in European cities, funded under the Second Health Programme of the European Commission (ref.: 533157)*. Polibienestar leads



the WP in which the innovative Urban Health Centres 2.0, that integrated health and social care, will be implemented.

- 2014-2016 *ASSEHS, Activation of Stratification and Results of the interventions on frail patients of Healthcare Services, funded under the Second Health Programme of the European Commission (ref.: 529811)*. Polibienestar is responsible of the evaluation of the project.
- 2011-2013 *Prometeo-OpDepTec – Research for the optimization of continuity care of dependent people through new information technologies, funded under the Regional Prometeo Programme from the Generalitat Valenciana (PROMETEO/2010/065)*. This project was aimed to improve the continuity of care between different health and social resources addressed to patients with long-term care needs and their management.
- 2011-2013 *HOST, Smart technologies for self-service to seniors in social housing, funded under the Ambient Assisted Living Programme (ref.: AAL-2010-3-041)*. Polibienestar has contributed at providing easy-to-use technologies and services in social housing flats to allow a better quality of communication and a better access to package services for elderly.
- 2011-2012 *Functional adaptation, analysis of implementation of tools to early detect patient with chronic diseases in information systems from Valencia Region and assessment of care protocols, funded by the Regional Agency of Health from Valencia (Spain)*. In this contract, the role of Polibienestar was to implement standardized tools to screen population of chronic patients and to assess the impact of a telemonitoring programme in users' quality of life and satisfaction.
- 2010-2011 *Development of screening tools to early identification of patients with chronic diseases in the end of life, funded by the Regional Agency of Health from Valencia (Spain)*. Polibienestar applied following a retrospective design two standardized instruments to detect patients at risk of hospital readmission in a sample of 500 elders from the Valencian Region.
- 2009-2012 *Continuity care, Optimization of continuity care of dependent people. Towards a social and health care model of comprehensive care pathways, funded by the Spanish Ministry of Education and Science (CSO2009-12086)*. Polibienestar used the management system of health and social information 'Resident Assessment Instrument' (RAI) to assess needs of patients with the purpose of developing individualized care interventions and pathways.
- 2008-2011 *INTERLINKS, Health systems and long-term care for older people in Europe, funded under 7th Framework Programme, Research Area: HEALTH-2007-3.2-2 Health systems and long term care of the elderly (ref.: 223037)*. Polibienestar participated as a project partner and actively worked in the analysis of current social and health systems and the connexion of formal and informal care providers in Europe.
- 2007-2009 *LivingAll, Free movement and equal living opportunities for all, funded by the 6th Framework Programme (ref.: FP6-2005-SSP-5-A)*. Polibienestar led the project with the aim of support free movement and equal opportunities for disabled people.

Other European projects in which Polibienestar has participated are the following:

- 2009-2011, Friends Online; III Daphne Programme (JLS/2008/DAP3/AG/1275). □ 2011-2012, Be Supportive, Not violent! Positive parenting for happy children!; III Daphne Programme (JUST/2010/DAP3/AG/1059-30).
- 2011-2012, European Network of Social Authorities for Youth (ENSA-Y); Youth in Action Programme (2010-51016/00/-001 YT7 PDPA7).
- 2011-2013, Alzheimer/Tremplin Intergenerationnel d'insertion sociale et professionnelle; Progress Programme (VP/2010/007/0129).

- 2013-2015, Responding to Child to Parent Violence; III Daphne Programme(JLS/2012/DAP/AG/3086).
- 2013-2016, Innovative Social and Employment Policies for Inclusive and Resilient Labour Markets in Europe (INSPIRES); VII Framework Programme (FP7-2012-SSH.2012.1.3-2-320121).
- 2013-2015, Equal opportunities to social inclusion for autistic children(EOSIAC); Grundtvig Programme (2013-1-RO1-GRU06-29490).
- 2013-2015, Meeting the health literacy needs of immigrant populations(MEET); Grundtvig Programme (540139-LLP-1-2013-1-IT-GRUNTVIG-GMP).
- 2014-2016, Collective Awareness Platforms for Improving Accessibility in European Cities Regions (CAP4Access); VII Framework Programme (FP7-ICT-2013-10-5.5-612096).

#### ➤ **Contact**

Contact person: Irene Monsonís Payá Mireia Ferri Sanz  
 Phone: +34 96 1625435 +34961625412  
 Email: irene.monsonis@uv.es [mireia.ferri@uv.es](mailto:mireia.ferri@uv.es)

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE NEL PROGETTO  
 “COLLABORAZIONE E ALLINEAMENTO AI PROGRAMMI E ALLE AZIONI  
 NAZIONALI IN TEMA DI MALATTIE CEREBRALI E DISTURBI DEL SISTEMA  
 NERVOSO”  
 SOGGETTO: ASSOCIAZIONE ENCEFALOMELITE MIALGICA DEL BELGIO**

#### ➤ **About ME Association**

The ME Association is committed to ME/CFS and related disorders. They strive for a change in the treatment of these patients and the recognition of their problems and situation. The ME Association vzw (Belgium) believe that bundling the research on brain-related diseases can help understand the different problems. In making the data available, research can be used more efficient. By a more coordinated research with other brain-related and neurodegenerative diseases, we can understand more about the mechanism behind the problems ME-patient are dealing with and learn more about what's going wrong in the brain of ME patients.

#### ➤ **Project Objective**

1. More coordinated research on myalgic encephalomyelitis in Europe
2. Collect existing data, research and studies on myalgic encephalomyelitis
3. Creation of a central database to collect information available regarding the disease (and related conditions or diseases with similar characteristics) in order to make diagnosis possible
4. Educating doctors and specialist in this complex disorder
5. Registration of patients to get a picture of the real situation and determine the economic impact
6. Support young people with myalgic encephalomyelitis

7. Come to recognize the disease and develop a treatment through understanding of the mechanism behind ME and its comorbidities

The ME Association vzw would like to join a partner consortium with research institutes, ministries of education, ICT-stakeholders, bio-banks and ministries of public health, working on this topic, without taking the lead in the project.

➤ **Deadline**

Please do not hesitate to make contact for further details as soon as possible but by **17th September 2014 at the latest.**

➤ **Contact**

Mrs. Nancy Van Hoylandt, ME Association – European ME Alliance, me-waasland@skynet.be<mailto:me-waasland@skynet.be> T. 0032 491 714 712

## TURISMO

**COSME- MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A COOPERARE PER  
"DIVERSIFICARE L'OFFERTA TURISTICA E DEI PRODOTTI – PRODOTTI  
TURISTICI TRANSNAZIONALI SOSTENIBILI  
SOGGETTO: CENTRO DI CULTURA DELLA REGIONE AUTONOMA DI KOŠICE  
(SLOVACCHIA)**

➤ **The project aim**

The specific aim of our project should be a sharing of know-how and good practice within the area of rural tourism that is based on sport or wellness activities. We search for regional development agencies or civil organizations from EU member states with expertise in this area. The overall aim of the initiative is to stimulate competitiveness in the European tourism sector by encouraging the diversification of the supply of tourist services and products.

For the purpose of this call, the „sport activity“ is defined as a sport activity in a broad sense. By „wellness tourism“ we mean the kind of tourism motivated by a proactive approach in seeking an improvement and maintenance of a good health and of an overall quality of life.

➤ **Deadline**

Deadline for submitting applications: **October 7th, 2014.**

➤ **The organisation**

Cultural Center of the Kosice Self-Governing Region is an organization in charge of implementation of the *Terra Incognita* program.

The *Terra Incognita* program is a strategic program created and funded by the Kosice Self-Governing Region. The program's main objective is enhancing the development of

Kosice region through culture and tourism. By the medium of the program, the Kosice Self-Governing Region in the role of the senior partner participated in the Kosice - European Capital of Culture (EHMK 2013) project. The EHMK 2013 project triggered significant changes in the region with the long-term objective to improve conditions for the development of the creative economy.

➤ **Contact**

Mrs. Zuzana Petříková, Project manager  
+421 907 964316  
+421 55 7299606  
Culture Centre KSK  
Hlavná 48, Košice, Slovakia  
[www.terraincognita.sk](http://www.terraincognita.sk)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



## REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,  
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859  
e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

### EVENTI E CONVEGNI

Numero 16/e  
del 15 settembre 2014

Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni  
di interesse regionale

**OPEN DAYS: WORKSHOP “ STRATEGIE DI DIFESA INTELLIGENTE E INDUSTRIE DI DIFESA E SICUREZZA” 8 OTTOBRE 2014, BRUXELLES**



# **10<sup>th</sup> European Week of Regions and Cities Brussels 8 - 11 October 2012**

**8 ottobre 2014 h 14 :30  
Centro Conferenze Albert Borschette  
Rue Froissart 36 - 1040 Bruxelles - (Belgio)**

Molte applicazioni quotidiane come internet e gps trovano le loro radici nella ricerca militare. Tuttavia, oggi si fa strada nell'industria della difesa la tendenza a fare sempre più affidamento sulle tecnologie civili ed anche per le armi sui patrimoni civili. Anche il modello tradizionale commercio è cambiato. Le aziende belliche hanno rapidamente aumentato la loro quota di produzione civile. Queste tendenze mostrano come il concetto di "dual use" sta aprendo nuove opportunità per le imprese oltre i confini intermediari sempre più sfocati del mondo civile e militare. .

L'intento di questo workshop è di esplorare come il duplice uso possa essere integrato strategie di specializzazione intelligente. Intende anche mostrare come alcune regioni, distretti e piccole e medie imprese stanno già cominciando a prendere vantaggio da queste opportunità.

### **Destinatari:**

- Politica nazionale, regionale e locale / decisori dell'UE
- Autorità di valutazione e gestione dei programmi della politica di coesione e dei progetti
- Altre parti interessate: imprese private, istituti finanziari, associazioni europee e nazionali

- Il workshop si svolge durante la 12 ° Settimana europea delle regioni e delle città (**Open Days 2014**)

### **Contesto**

Il paesaggio industriale in Europa è cambiato e l'industria della difesa non fa eccezione a ciò. Applicazioni tecnologiche che sono diventati di uso comune oggi, come il GPS e la connessione internet, trovano la loro origine nella ricerca militare. Tuttavia, oggi c'è una tendenza per l'industria della difesa a fare affidamento sempre più su tecnologie con origine civile e per gli eserciti a fare affidamento su mezzi civili. Ad esempio, la tecnologia del nitruro di gallio in PlayStation e Blu-Ray, ora viene utilizzato per sviluppare radar più potenti.

Anche il tradizionale modello di business sta cambiando. Molte aziende belliche stanno rapidamente aumentando la loro quota di produzione civile. La maggior parte delle aziende per la difesa sono dimostrati fortemente dipendenti sul mercato civile con vendite stimate attorno al 39% al 62% rispetto alle vendite totali annuali.

Queste tendenze mostrano come il concetto sempre più in evoluzione di "dual use" si sta aprendo nuove opportunità per le imprese oltre i confini sempre più sfocati del mondo civile e militare.

### **Programme:**

#### **Dichiarazione di apertura**

- 14h30-14h50 Slawomir Tokarski, DG ENTR & Tarja Jaakkola, EDA

#### **Esplorare come il concetto di "dual use" possa potenzialmente integrare le strategie di specializzazione intelligente**

- 14h50-15h05 Mikel Landabaso, DG REGIO
- 15h05-15h20 Christian Saublens, EURADA
- 15h20-15h35 Joaquín Rodríguez Grau, Aeropolis. Aerospace Technological Park of Andalusia
- 15h35-15h55 **Exchange of views with audience – Q&A**

#### **"Dual use": opportunità per distretti e piccolo e medie imprese - esperienze**

- 15h55-16h10 Claudia Pinheiro, Silva Matos Metalomecanica (*ESIF "Turtle"-project*)
- 16h10-16h25 Klaus Bolving, Center for Defence, Space & Security, Denmark
- 16h25-16h40 José Lucio Jimenez, Defence & Security Cluster Madrid
- 16h40-16h55 **Exchange of views with audience – Q&A**

#### **Osservazioni conclusive**

- 16h55-17h00 Slawomir Tokarski

### **Per registrazioni e ulteriori informazioni:**

[http://ec.europa.eu/regional\\_policy/conferences/od2014/main\\_programme.cfm](http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2014/main_programme.cfm)



**CONFERENZA: “SVILUPPO LOCALE GUIDATO DALLA COMUNITA’”  
29 SETTEMBRE 2014, BRUXELLES**



**Lunedì, 29 Settembre 2014  
h10.00**

**Comitato Economico e Sociale Europeo  
99 rue Belliard - 1040 Bruxelles  
Stanza JDE 62**

Lo Sviluppo locale condotto dalla comunità è uno strumento specifico usato a livello sub-regionale, il quale è complementare ad altri strumenti di supporto allo sviluppo a livello locale. Il SVCC può mobilitare e coinvolgere le comunità locali e organizzazioni a contribuire per il raggiungimento degli obiettivi Strategia Europa 2020 di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, stimolando la coesione territoriale e raggiungendo specifici obiettivi strategici.

Le Presidenze Greca e Italiana attribuiscono grande importanza alla politica di coesione come uno strumento utile per stimolare la crescita sostenibile e superare l'attuale crisi economica in Europa. Il nuovo meccanismo SVCC, incluso nella Strategia Comune Europea per il Fondi Strutturali e di Coesione, può fornire un valore aggiunto agli sforzi di promuovere la coesione economica e sociale in tutta l'Unione Europea ed arrivare ad una crescita duratura.

Al fine di offrire un parere che sia il più pertinente possibile, la conferenza, che sarà organizzata il 29 Settembre 2014 negli uffici del CESE a Bruxelles, farà incontrare attori di campi di azione differenti, che potranno condividere la loro esperienza e posizioni riguardo questo strumento. La conferenza sarà utile per la stesura di un parere esplicativo e per la rappresentazione dell'opinione della società civile.

Per ulteriori informazioni e registrazione: <http://www.eesc.europa.eu/?i=portal.en.events-and-activities-community-led-local-development-registrati>

# ENERGIA

**CONFERENZA: “VERSO UN’ECONOMIA CIRCOLARE- UN PROGRAMMA ZERO SPRECHI PER L’EUROPA”  
22 SETTEMBRE 2014, BRUXELLES**



**22 Settembre 2014, h 10.00-13.00  
Edificio VMA 3  
Rue Van Maerlant 2, Bruxelles**

Il 2 Luglio la Commissione Europea ha lanciato il pacchetto di strategie di politiche e proposte legislative “Verso un’economia circolare – un programma a zero sprechi per l’Europa”. Nei mesi a venire il Consiglio Europeo ed il Parlamento Europeo inizieranno dibattiti su tali proposte.

Il **Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE)**, come organo consultivo, sta attualmente preparando un parere sul pacchetto di intervento sull’economia circolare della Commissione Europea al fine di contribuire a questo dibattito. A tal proposito, il 22 Settembre 2014 il CESE organizzerà a Bruxelles una conferenza pubblica sull’economia circolare, che avrà luogo dalle 10,00 alle 13,00.


La conferenza dovrebbe fornire un contributo all’opinione della CESE. Vi saranno auditori e relatori provenienti dalla Commissione Europea, il Parlamento Europeo, da think-tanks, da organizzazioni economiche e della società civile.

Data di scadenza per la registrazione è fissata al **18 settembre 2014**, ore 17,00, al seguente link

<http://www.eesc.europa.eu/?i=portal.en.events-and-activities-circular-economy-registration>

Per ulteriori informazioni: <http://www.eesc.europa.eu/?i=portal.en.events-and-activities-circular-economy>


## ECONOMIA E INNOVAZIONE SOCIALE COME GUIDE PER LA COMPETITIVITA', LA CRESCITA E BENESSERE SOCIALE 1 OTTOBRE 2014, BRUXELLES



Perspectives and priorities for the new Commission and the European Parliament:  
**Social economy and social innovation as drivers of competitiveness, growth and social well-being**

**01.10.2014**  
9.30 a.m. - 5.15 p.m.  
Room VM3 - 2<sup>nd</sup> floor

**Conference:**  
Co-organised by the Social Economy Category, the SOC and the INT Sections of the EESC  
EESC - Van Maerlant building,  
Rue Van Maerlant 2, 1040 Brussels



European Economic and Social Committee

**1 ottobre 2014 h 9.30-17.15**  
**Edificio Van Maerlant**  
**2, Rue Van Maerlant - Bruxelles**

L'economia sociale in combinazione con redditività inclusione sociale e l'innovazione sociale è il primo passo nella creazione di un'impresa sociale. Il potenziale dell'economia sociale e l'innovazione sociale di stato chiaramente dimostrato durante l'evento CESE 'imprenditori sociali: dite la vostra!' di gennaio 2014 Questa CESE conferenza farà il punto dei risultati ottenuti negli ultimi cinque anni la politica, imparare dagli esempi di buone pratiche, ed esplora priorità per i prossimi cinque anni.

Per ulteriori informazioni:

<http://anprod.eesc.europa.eu/eesceuropaeu-ab82c/pages/xa31pi9peesjkgbqvqbqca.html>

# LAVORO

**“VERSO UN MIGLIORE EQUILIBRIO TRA LAVORO E VITA” OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO - 34A RIUNIONE  
24 SETTEMBRE 2014, BRUXELLES**



**CESE Comitato Economico e Sociale Europeo,  
Sala Conferenze VM3,  
Rue Van Maerlant 2 – 1040 Brussels**

Questa conferenza LMO darà ai partecipanti l'opportunità di fare il punto sulle iniziative intraprese dai responsabili politici, autorità pubbliche e alle aziende di raggiungere un migliore equilibrio tra lavoro e vita. Essa esaminerà le migliori pratiche a livello nazionale, regionale e locale e discutere le azioni concrete in questo senso. Interverranno rappresentanti del Parlamento europeo, Commissione europea, Eurofound, Comitato delle Regioni, Confederazione delle organizzazioni familiari dell'Unione europea e la Lobby europea delle donne.

09: 00-09.30 | Registrazione dei partecipanti

09: 30-09.45 | Sessione di apertura

Christa Schweng, presidente dell'Osservatorio CESE Mercato del Lavoro

09: 45-11,30 | Sessione 1 - politiche esistenti in materia di equilibrio vita-lavoro e risultati di ricerca

Muriel Bissières, responsabile delle politiche, Parità dei sessi Unità, Direzione Generale per la Giustizia, Commissione europea

Mariya Gabriel, membro della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere, il Parlamento europeo

Salutate Vermeylen, Senior Programme Manager, Eurofound

Sybille Pirklbauer, Unità per donne e gli affari familiari, Camera del Lavoro di Vienna - gli effetti economici e occupazionali degli investimenti in cura del bambino

10:45-11:30 | Dibattito

11:30-00:55 | **Sessione 2** - Colmare il divario tra ricerca e pratica

Annemie Drieskens, Presidente, Confederazione delle organizzazioni familiari dell'Unione europea (COFACE) - Proposte su un pacchetto europeo Riconciliazione

Mary Collins, responsabile delle politiche, Lobby europea delle donne (EWL)

Doreen Huddart, membro del Consiglio comunale di Newcastle e supplenti del Comitato delle regioni (UK, ALDE) - Politiche pubbliche e private e le migliori pratiche per l'equilibrio vita-lavoro a livello locale e regionale

Olalla Michelena, Segretario Generale, Delegazione Europea Fai Mothers Matter (MMM)

12:20-12:55 | Dibattito

12:55-13:00 | Chiusura del convegno

Christa Schweng, Presidente dell'Osservatorio del mercato del lavoro

Per la **registrazione**, la scadenza è fissata al **22 settembre** e può essere effettuata al seguente link:

<http://anprod.eesc.europa.eu/eesceuropaeu-ab82c/pages/chpi9jrdeesjkqbqvqbqca.html>

## TECNOLOGIA

**OPEN DAYS 2014: INCIDENZA DEI BUONI SULL'INNOVAZIONE ITC PER LO SVILUPPO DELLE PMI IN AMBITO DIGITALE E PER CRESCITA REGIONALE – 7 OTTOBRE 2014, BRUXELLES**



**10<sup>th</sup> European Week of  
Regions and Cities  
Brussels 8 - 11 October 2012**

**7 ottobre 2014 h 9:00 - 10:45**  
**Centro conferenze: Centre Borschette, Room 0A**  
**Rue Froissart 36 - 1040 Bruxelles - (Belgio)**

Innovazione ICT buoni-presentano un elevato potenziale di crescita per le PMI, combinando l'accesso a soluzioni di business innovative con la digitalizzazione.

Questo workshop fornirà l'opportunità di ascoltare anche i primi risultati dell'azione pilota lanciato lo scorso anno. Con la moderazione di Christian Saublens (EURADA), relatori provenienti da regioni della Murcia (Antonio Romero Navarro), Extremadura (da confermare.) e Marche (Ida Prospero) presenteranno la loro esperienza e discuteranno del fare e non fare di implementazione regime di buoni dell'ICT per l'innovazione .

Il workshop è rivolto ai responsabili politici / decisori nazionali, regionali e locali della UE e alle autorità di valutazione e di gestione dei programmi e progetti di coesione per imparare:

- come massimizzare il potenziale di crescita economica tramite la promozione dell'innovazione digitale come una fonte primaria di innovazione;
- come includere buoni per l'innovazione in una strategia regionale più ampia per l'innovazione e la crescita;
- qual è l'impatto per la Regione e per gli utenti finali con esempi di casi aziendali.

Quest'anno gli Open Days verranno concepiti sotto lo slogan "Crescere insieme - investimento intelligente per le persone" e sarà strutturato nei seguenti sotto-temi:

1. Collegamento di strategie regionali di specializzazione intelligente:, agenda digitale, sostegno alle PMI, economia a basso tenore di carbonio, formazione e inclusione sociale; dimensione urbana;
2. Capacità di costruzione: nuove funzioni e strumenti in programma di gestione (ingegneria finanziaria, quadro di valutazione delle prestazioni, accordi di partenariato);
3. La cooperazione territoriale: la nuova generazione di programmi pan-europeo (INTERREG, URBACT, ESPON, INTERACT) di cooperazione internazionale.

L'iscrizione al workshop è aperto fino al 22 Settembre.

Link per la registrazione - il codice per il workshop 07A04:

[http://ec.europa.eu/regional\\_policy/conferences/od2014/reg\\_frame.cfm](http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2014/reg_frame.cfm)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)